DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. 859

Piano forestale regionale per il periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013. Conferma decisioni assunte con DGR 2296 del 29/12/2007.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefano, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, dott. Domenico Campanile, confermata dal Dirigente del Servizio Foreste, ing. Emanuele Giordano, riferisce quanto segue l'Ass. Losappio:

Considerato che:

- il Reg. CE 1974/2006, Allegato II, punto 5.3.2.2, prevede la predisposizione di piani forestali regionali e di piani di protezione dagli incendi boschivi;
- il Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, recante orientamento e modernizzazione del settore forestale, all'art. 3, comma 1, affida al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ciascuno per quanto di propria competenza, l'incarico di emanare linee guida in materia forestale, in relazione alle quali le regioni definiscono le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio di loro competenza, attraverso la redazione e la revisione di propri piani forestali;
- la convenzione sulla diversità biologica, sottoscritta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata con la Legge 14 febbraio 1994, n. 124, ha sancito la tutela della diversità biologica, nell'espressione delle varietà di tutti gli organismi viventi negli ecosistemi del pianeta, al fine di garantire l'uso sostenibile dei componenti biologici nonché dei benefici derivanti dall'utilizzazione delle risorse genetiche a livello globale e di assicurare la conservazione delle biodiversità in situ ed ex situ.
- nel corso della sesta conferenza delle parti firmatarie della convenzione sulla diversità biologica, tenutasi all'Aja nel 2002, è stata adottata la decisione VI/22 che, nell'allegato I, definisce un programma di lavoro per la conservazione della diversità biologica forestale, considerata elemento insostituibile per la complessiva conservazione della diversità biologica anche in relazione al rapporto foreste - clima e ribadisce più volte l'importanza della gestione forestale sostenibile;
- la convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottata a New York il 9 maggio 1992, ed il protocollo di Kyoto del dicembre 1997, che ne rappresenta uno degli strumenti attuativi, riconosce alle foreste un ruolo significativo nelle politiche di stabilizzazione del clima per la loro capacità di fissazione del carbonio;
- l'Italia, aderendo al processo Paneuropeo delle conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa (MCPFE), ha fatto proprio il concetto di gestione forestale sostenibile (GFS) così come definito dalle risoluzioni di Strasburgo (1990), Helsinki (1993), Lisbona (1998) e Vienna (2003) ed in particolare dalla risoluzione H1 di Helsinki del 1993, che chiede una «gestione corretta e l'uso delle foreste e dei terreni forestali nelle forme e a un tasso di utilizzo tali da mantenere la loro diversità biologica, produttività, capacità di rinnovazione, vitalità e una potenzialità che assicuri, adesso e in futuro, rilevanti funzioni ecologiche, economiche e sociali a livello locale, nazionale e globale tali da non comportare danni ad altri ecosistemi»;
- l'art. 3, punti 1 e 2, del D.L.vo 227/01, prevede che le Regioni promuovano la pianificazione forestale per la gestione del bosco e definiscano la tipologia, gli obiettivi, le modalità di elaborazione e il riesame periodico di propri piani forestali;
- con Deliberazione di Giunta Regionale del 28/12/2005, n. 1968, a seguito dell'emanazione del Decreto del 16/06/2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio relativo a "Linee guida di programmazione forestale", la Regione Puglia si è dotata del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005 - 2007", approvato nel rispetto delle direttive emanate con la redazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) e del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2000 - 2006 - Misure forestali;

- il predetto Piano tiene conto della multifunzionalità del bosco e risulta rispondente agli obiettivi strategici e agli indirizzi internazionali, comunitari e nazionali per una gestione sostenibile degli ecosistemi forestali finalizzati al:
 1. mantenimento e appropriato sviluppo delle risorse forestali e loro contributo al ciclo globale del carbonio;
 2. mantenimento della salute e vitalità dell'ecosistema forestale;
 3. mantenimento e promozione delle funzioni produttive delle foreste (prodotti legnosi e non);
 4. mantenimento, conservazione e adeguato sviluppo della diversità biologica negli ecosistemi forestali;
 5. mantenimento e adeguato sviluppo delle funzioni protettive nella gestione forestale (in particolare suolo e acqua);
 6. mantenimento di altre funzioni e condizioni socioeconomiche.
- l'Allegato II del Reg. CE n. 1974/2006 impone che ci sia un "nesso tra gli interventi proposti e i programmi forestali nazionali/subnazionali o altri equivalenti, nonché con la strategia forestale comunitaria" e che quindi il finanziamento comunitario delle misure forestali è subordinato a programmi o piani forestali vigenti durante il periodo di programmazione 2007 - 2013;

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 2296 del 29/12/2007 è stato approvato lo schema di convenzione per l'aggiornamento del piano forestale regionale per il periodo di programmazione dello sviluppo rurale 2007/2013;
- tale schema di convenzione prevedeva la stipula di apposita convenzione tra la Regione Puglia - Settore Foreste - e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali, Sezione di Assestamento Forestale e Selvicoltura - per lo "Studio di aggiornamento del Piano forestale regionale sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013"; - tale convenzione non è stata sottoscritta entro il 31/12/2007 e, peraltro, non si è proceduto all'impegno della relativa somma di euro 22.800,00;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 522 del 8/04/2008 si è provveduto all'estensione della validità a tutto il 2008 del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005/2007";
- con deliberazione di Giunta regionale n. 945 del 4/06/2009 si è provveduto all'estensione della validità a tutto il 2009 del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005/2007";
- è in corso l'adozione, da parte della Giunta regionale, della deliberazione di estensione della validità a tutto il 2010 del "Piano forestale regionale: linee guida di programmazione forestale 2005/2007";

Ritenuto che:

- è urgente procedere all'aggiornamento del Piano Forestale Regionale 2005/2007, scaduto in data 31/12/2007 e prorogato al 31/12/2008, non solo per rendere la pianificazione forestale regionale coerente con gli orientamenti comunitari, nazionali e regionali, ma soprattutto per rispondere alle esigenze della programmazione forestale inserita nel "Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013";
- è opportuno non affidare interamente all'esterno l'aggiornamento del Piano forestale regionale esistente ma utilizzare anche le professionalità interne regionali;
- è necessario affidare all'Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali, Sezione di Assestamento Forestale e Selvicoltura, lo "Studio di aggiornamento del Piano forestale regionale sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013" e, congiuntamente, al Servizio Foreste, struttura tecnica regionale deputata alla programmazione e disciplina della gestione e della tutela del patrimonio forestale regionale, la redazione del "nuovo" Piano Forestale Regionale (P.F.R.) 2007/2013.

In relazione a tutto quanto sin qui illustrato e argomentato, si propone di:

- confermare l'affidamento, deliberato con D.G.R. n. 2296 del 29/12/2007, dello "Studio di aggiornamento del Piano forestale regionale sulla base della Programmazione forestale contenuta nel

Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013” al Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali dell’Università degli Studi di Bari, a fronte della spesa pattuita in complessivi 22.800,00; €

- confermare l’approvazione dello schema di convenzione riallegato, ad ogni buon conto, al presente atto (Allegato A), e del quale fa parte integrante e sostanziale, tra Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali dell’Università degli Studi di Bari, per l’attuazione del predetto Studio;
- confermare che, ai fini della redazione del ripetuto piano, concorrerà personale regionale, nell’ottica della sua valorizzazione professionale, da incentivare nei termini e modi disciplinati dal regolamento regionale n 14/2007;
- nominare il Dirigente dell’Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, dott. Domenico Campanile, quale Responsabile Unico del Procedimento nonché quale soggetto proposto a curare gli aspetti tecnici riguardanti la redazione dell’atto di pianificazione e per la collaborazione tecnica alla redazione del predetto piano, nonché all’individuazione del personale regionale che concorrerà alla redazione del Piano con apposito successivo atto dirigenziale;
- autorizzare, altresì, il Servizio Foreste a procedere all’impegno della somma di 22.800,00 (euro € ventiduemilaottocento/00), oltre quella di 5.472,00 (euro € cinquemilaquattrocentosettantadue/00) prevista in favore del personale regionale in attuazione del regolamento regionale 14/2007 imputandola sul capitolo 121012/2010 “spese per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel Settore Forestale”;
- dare atto che con determinazioni del Servizio Foreste si provvederà, con successivi e separati atti, nel rispetto dei tempi fissati nella convenzione, previa relazione dell’attività svolta e rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute, alla liquidazione delle somme di cui agli interventi previsti dal presente provvedimento;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Foreste di trasmettere il presente provvedimento alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell’art. 1, comma 173 della Legge 266/2005;

- trasmettere il presente provvedimento al Settore Ragioneria per i conseguenti adempimenti competenza;
- dare mandato all’Ufficio Rogante per gli adempimenti di competenza dello stesso, in ordine alla stipula della Convenzione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01

La spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata in € 28.272,00 (di cui 22.880,00 in favore dell’Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze delle Produzioni vegetali con codice fiscale 80002170720 ed 5.472,00 in favore del € personale regionale da individuare con appositi successivi provvedimenti dirigenziali), trova copertura finanziaria sul cap. 121012 bil. es. 2010 (UPB 1.4.1). All’impegno della somma si provvederà con successivo atto dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

L’Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall’art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell’Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali e dal Dirigente del Servizio Foreste;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare la proposta e le iniziative descritte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;

- confermare l'affidamento al Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali dell'Università degli Studi di Bari dello "Studio di aggiornamento del Piano forestale regionale sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 20072013";
- confermare l'approvazione dello schema di convenzione che composto di n 16 (sedici) facciate risulta allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, tra Regione Puglia e il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali dell'Università degli Studi di Bari, per l'attuazione del predetto Studio;
- confermare che, ai fini della redazione del ripetuto piano, concorrerà personale regionale, nell'ottica della sua valorizzazione professionale, da incentivare nei termini e modi disciplinati dal regolamento regionale n 14/2007;
- nominare il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, dott. Domenico Campanile, quale Responsabile Unico del Procedimento nonché quale soggetto proposto a curare gli aspetti tecnici riguardanti la redazione dell'atto di pianificazione e per la collaborazione tecnica alla redazione del predetto piano, nonché all'individuazione del personale regionale che concorrerà alla redazione del Piano con apposito successivo atto dirigenziale;
- autorizzare, altresì, il Servizio Foreste a procedere all'impegno della somma di 22.800,00 (euro € ventiduemilaottocento/00), oltre quella di

5.472,00 (euro € cinquemilaquattrocento settantadue/00) prevista in favore del personale regionale in attuazione del regolamento regionale 14/2007 imputandola sul capitolo 121012/2010 "spese per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel Settore Forestale;

- dare atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste si provvederà, con successivi e separati atti, previa relazione dell'attività svolta e rendicontazione contabile delle spese effettivamente sostenute, alla liquidazione delle somme di cui agli interventi previsti dal presente provvedimento;
- dare mandato al Dirigente del Servizio Foreste di trasmettere il presente provvedimento alla competente Sezione regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 266/2005;
- trasmettere il presente provvedimento al Servizio Ragioneria per i conseguenti adempimenti competenza;
- dare mandato all'Ufficio Rogante per gli adempimenti di competenza dello stesso, in ordine alla stipula della Convenzione;
- incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli uffici del Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lettera e, Legge Regionale 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

ALLEGATO A**CONVENZIONE****tra**

la **Regione Puglia**, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente del Servizio Foreste, ing. Emanuele Giordano, domiciliato per la carica presso la sede del Servizio Foreste dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale in Bari, alla Via Corigliano n. 1, nel prosieguo del testo indicata come **Ente**,

e

l'**Università degli Studi di Bari** - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali - codice fiscale n. 80002170720, nella persona del suo Direttore *pro-tempore*, Prof. Angelo Godini, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento con sede in Bari alla Via G. Amendola, n. 165/A, nel prosieguo del testo indicata come **Contraente**,

Oggetto: "Studio di aggiornamento del Piano forestale regionale, sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di sviluppo rurale della Puglia, riferito al periodo 2007-2013".

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, Assessorato alle Risorse Agroalimentari, intende promuovere e favorire, nell'ambito dell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, la ricerca scientifica, tecnologica e applicata, riferita al comparto forestale pugliese, con particolare riferimento all'*Assessment forestale*, alla *Pianificazione ecologica del territorio forestale* e al *Restauro vegetazionale*;

- l'Università degli Studi di Bari ha il compito istituzionale di promuovere e di coordinare la ricerca scientifica, compresa quella riferita al comparto forestale indicato, con l'attività dei suoi Dipartimenti e Servizi che, a tal fine, mette a disposizione, unitamente al personale scientifico e tecnico a essi afferente;
 - con nota n. 6981 del 12/10/2007 del Settore Foreste della Regione Puglia, è stato chiesto all'Università degli Studi di Bari, Facoltà di Agraria, Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali, Sezione di Assestamento Forestale e Selvicoltura, una disponibilità ad un incarico collegiale con il suddetto Settore Foreste per l'aggiornamento del Piano Forestale Regionale 2005-2007.
 - con nota del 22/10/2007, n. 1266, acquisita al protocollo al n. 7311 del 25/10/2007 del Settore Foreste, il Dipartimento summenzionato, nelle persone del Prof. Vittorio Gualdi, docente di *Assestamento forestale e di Assestamento dei Parchi e delle Riserve naturali*, ed della Prof. Patrizia Tartarico, docente di *Dendromentria, di Pianificazione ecologica del territorio forestale e di Restauro vegetazionale*, ha assicurato la disponibilità all'aggiornamento del Piano forestale regionale ed ha trasmesso una proposta di *"Studio di revisione e di aggiornamento del Piano forestale regionale sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-2013"*, uno schema di *Convenzione* ed una relazione sull'attività scientifica svolta in *"Assestamento forestale, Biometria forestale e Inventari forestali, Pianificazione ecologica del territorio forestale e Restauro vegetazionale"*, documentazione agli atti del Settore Foreste;
- tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**ART. 1 – Premesse**

L'Ente, con convenzione stipulata il 30/05/2000, n. 5237 di repertorio, ha dato incarico all'Istituto di *Selvicoltura e Assestamento forestale*, dell'Università degli Studi di Bari, poi confluito nel Dipartimento indicato, di svolgere l'attività di ricerca di seguito specificata, con la responsabilità scientifica dei Proff. Vittorio Gualdi e Patrizia Tartarino. L'attività svolta si è concretizzata negli studi, di seguito elencati, pervenuti all'Ente nei tempi stabiliti:

- 1 - *Studio dei bioclimi della Puglia e dell'Albania;*
- 2a - *Studio delle tipologie forestali della Puglia; Parte I: Monti Dauni, Tavoliere e Gargano;*
- 2b - *Studio delle tipologie forestali della Puglia; Parte II: Murge, Arco Ionico e Salento;*
- 3 - *Definizione e coltivazione dei boschi da seme in Puglia e in Albania;*
- 4 - *Analisi dei sistemi dei vivai forestali pubblici pugliesi, da riordinare, e albanesi, da ripristinare;*
- 5 - *Impianto e coltivazione degli arboreti da seme in Puglia;*
- 6a - *Analisi del rimboschimento eseguito in Puglia e proposizioni colturali conseguenti; Parte I: Monti Dauni;*
- 6b - *Analisi del rimboschimento eseguito in Puglia e proposizioni colturali conseguenti; Parte II: Gargano;*
- 6c - *Analisi del rimboschimento eseguito in Puglia e proposizioni colturali conseguenti; Parte III: Murge;*
- 6d - *Analisi del rimboschimento eseguito in Puglia e proposizioni colturali conseguenti; Parte IV: Salento;*

6e - *Analisi del rimboschimento eseguito in Puglia e proposizioni colturali conseguenti; Parte V: Comprensorio dei Laghi Alimini;*

6f - *Analisi del rimboschimento eseguito in Albania e proposizioni colturali conseguenti.*

Lo stesso **Ente** si è rivolto con nota del 12/10/2007, n. 6981, ai Proff. Vittorio Gualdi e Patrizia Tartarino, afferenti al Dipartimento **contraente**, chiedendo la loro disponibilità a svolgere l'attività di ricerca indicata in oggetto; i docenti indicati hanno dato risposta affermativa al riguardo con nota del 22/10/2007, n. 1266.

Le premesse illustrate costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 - Oggetto della convenzione

L'**Ente** affida al **Contraente**, che accetta, il compito di svolgere l'attività di ricerca indicata in oggetto, consistente nella conduzione dello *Studio di aggiornamento del Piano forestale regionale, sulla base della Programmazione forestale contenuta nel Programma di sviluppo rurale della Puglia, riferito al periodo 2007-2013.*

L'attività di ricerca indicata sarà rappresentata dallo svolgimento delle tematiche di seguito specificate, distinte, ove necessario, per area geografica interessata.

Parte I - *Analisi del comparto forestale all'attualità:*

- *Tematiche introduttive, riferite agli obiettivi perseguiti, alle metodologie adottate e ai risultati attesi;*
- *Ambiente fisico e fisico-biotico, analizzato negli aspetti geologici, climatologici, morfologici, pedologici e fitoclimatologici;*

- *Principali aspetti economici e sociali*, distinti per area geografica interessata dalla presenza della vegetazione di seguito specificata;
- *Vegetazione d'interesse forestale*, esaminata negli aspetti tipologici e fitosociologici;
- *Funzioni svolte dalla vegetazione analizzata*, produttiva di servizi e di beni;
- *Studi promossi dalla Regione Puglia sulla vegetazione considerata*, distinti per Istituzione scientifica coinvolta;
- *Azioni di salvaguardia e di conservazione adottate a favore della vegetazione più volte citata*, differenziate per Istituzione proponente.

Parte II - **Sviluppo del comparto forestale in prospettiva futura:**

- *Strategie generali da adottare*, differenziate per ambito regionale, provinciale e comprensoriale;
- *Attività colturali sostenibili*, da promuovere e realizzare a favore della vegetazione più volte menzionata, distinta per unità fisionomica considerata e per impianto proposto;
- *Pianificazioni forestali, su basi ecologiche e assestamentali*, distinte per ambito regionale, provinciale, comprensoriale e aziendale;
- *Divulgazione e consenso*, con cenni al monitoraggio degli aspetti occorrenti ai futuri aggiornamenti del Piano forestale regionale.

Il Responsabile scientifico dell'attività di ricerca specificata è individuato nel Prof. Patrizia Tartarino, afferente al Dipartimento **contraente**.

Lo stesso Responsabile scientifico si avvarrà della collaborazione di studiosi di comprovata esperienza scientifi-

ca, in particolare del Prof. Vittorio Gualdi con il quale ha condotto gli studi elencati nell'art. 1, **Premesse**, della presente convenzione, senza ulteriori oneri di spesa, rispetto a quelli previsti al punto seguente.

Il costo complessivo dello studio ammonta ad € 22.800,00 (euro ventidueottocento/00).

L'Università degli Studi di Bari – Dipartimento **contraente** – è obbligato nei confronti della Regione Puglia ad espletare tutte le attività necessarie alla realizzazione dello Studio nei tempi e con le modalità stabilite.

ART. 3 - Durata

L'attività di cui all'art. 2 è avviata entro 150 giorni naturali e consecutivi, a far tempo dalla data della stipula della presente Convenzione; su richiesta scritta di una delle parti contraenti potrà essere concessa una proroga non superiore a 30 giorni.

ART. 4 - Finanziamento

L'**Ente** si impegna ad erogare al **Contraente** per le finalità di ricerca previste dalla presente convenzione, un contributo pari a € 22.800,00 (euro ventiduemilaottocento/00).

Il contributo di cui sopra è onnicomprensivo, fisso e invariabile e non soggetto né a revisioni né a rivalutazioni, riconoscendo il **Contraente** che esso è sufficiente per l'attuazione dell'attività di propria competenza.

La somma che l'**Ente** metterà a disposizione del **Contraente** dovrà essere impiegata nelle spese che lo stesso **Contraente** sosterrà nel periodo precisato nell'articolo precedente, esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di ricerca più volte indicata. Saranno consentite le spese per le

eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti su riviste scientifiche.

Eventuali storni tra i titoli di spesa dovranno essere espressamente autorizzati dall'**Ente**.

Le spese sostenute per l'amministrazione e i servizi generali, connessi allo svolgimento dell'attività di ricerca in oggetto, potranno essere commisurate, a titolo di rimborso, a una somma pari a non oltre il 10 % di quella totale impiegata.

Lo *Studio* non deve generare proventi e profitti nel corso della sua realizzazione e non deve disporre di altre forme di finanziamento oltre a quelle riportate nello *Studio* regionale, con l'obbligo di notifica tempestiva di ogni variazione di queste condizioni. Eventuali proventi e profitti generati durante la fase di realizzazione dello *Studio*, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, andranno a diminuire l'importo corrispondente al contributo concesso dalla Regione Puglia.

Le somme da erogare verranno versate, indicando come causale il titolo dello *Studio*, a mezzo bonifico sul conto corrente bancario o postale i cui estremi saranno comunicati dall'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali - contestualmente alla attestazione di avvio attività di cui al precedente art. 3.

ART. 5 - Norme di gestione ed erogazione del finanziamento

I fondi necessari per lo svolgimento dell'attività di *Studio* specificata, erogati così come stabilito, saranno gestiti dal **Contraente** secondo le norme di gestione che esso deve rispettare. A tal fine, si obbliga:

- a comunicare, ai sensi dell'art. n. 65 del D.P.R. dell'11/07/1980, n. 382, all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche i risultati dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione;
- al costante rapporto con la Regione Puglia, al fine di assicurare il pieno svolgimento delle attività previste;
- ad assicurare la costante informazione sullo svolgimento dello *Studio*, mediante monitoraggio fisico e finanziario;
- a non attribuire la titolarità del contributo a terzi;
- a non destinare il contributo a scopi diversi rispetto alle attività di *Studio*;
- a non far uso, né direttamente né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni e dei risultati derivanti dalle attività connesse all'oggetto della presente convenzione, e ciò anche dopo la scadenza della convenzione medesima;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari della Regione Puglia o a funzionari delle autorità statali;
- a fornire in maniera tempestiva informazioni su circostanze che ritardano, ostacolano o rendono impossibile la realizzazione del progetto;
- a restituire il contributo erogato, nella misura, nei tempi e nei modi stabiliti dalla Regione Puglia, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione azioni previste, maggiorato degli interessi maturati.

Il **Contraente** è tenuto a inviare all'**Ente**, nei termini stabiliti, i seguenti documenti:

- 1) rendiconto finanziario, redatto così come stabilito, firmato dal Responsabile scientifico dell'attività di ri-

cerca e dal Direttore del Dipartimento;

2) rapporto scientifico e tecnico sull'attività di ricerca svolta, con riferimenti alle metodologie adottate e alle risultanze ottenute, firmato dallo stesso Responsabile scientifico.

ART. 6 – Eleggibilità e ammissibilità delle spese

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di avvio dell'attività, di cui all'art. 3, fino alla scadenza del progetto.

Sono considerate ammissibili le seguenti spese: Personale, Materiale di consumo, Materiale durevole, Servizi e consulenze, Missioni - rimborsi spese, Spese generali.

Non sono finanziabili spese quali: contrazione di mutui, spese ed oneri tecnico/notarili, tasse, registrazione contratti e oneri assicurativi.

Per ogni altra indicazione riguardante le voci di spesa, le condizioni di ammissibilità delle spese e le modalità di rendicontazione non specificamente previsti nella presente convenzione, si fa riferimento alle linee guida per la rendicontazione dei progetti di ricerca e sperimentazione approvate con Determinazione del Dirigente del Settore Agricoltura n. 796 del 1/10/04.

Per essere considerate ammissibili, le spese devono:

- essere previste nello *Studio*, di cui all'art. 2;
- essere coerenti con la realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione;
- essere necessarie per la realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione;
- essere ragionevoli e sostenute in conformità con i principi di buona gestione finanziaria, in particolare il

rapporto tra il valore in denaro e il rapporto costo-beneficio;

- essere state effettivamente sostenute, ed essere identificabili e verificabili attraverso idonei documenti contabili.

L'attività di ricerca oggetto della presente convenzione, in quanto istituzionale per il **Contraente** e rivolta all'attuazione di programmi scientifici, tecnologici e applicativi, è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi degli artt. n. 1, 2, 3 e 4 del D.P.R. del 26/10/1972, n. 633, e sue successive integrazioni e modificazioni.

Pertanto, ai fini delle imposte sul reddito e sul valore aggiunto, l'attività di ricerca promossa dall'**Ente** non sarà considerata attività commerciale, rientrante nell'art. n. 2195 del Codice Civile e nelle fattispecie previste dall'art. n. 66 del D.P.R. dell'11/07/1980, n. 382.

Le spese di registrazione a tassa fissa e di bollo saranno a carico del **Contraente**.

ART. 7 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo di cui all'art. 4 verrà erogato al **Contraente**, secondo le seguenti modalità:

- a. una anticipazione pari al 50% della spesa, previa attestazione da parte del beneficiario del contributo di avvio delle attività e di specifica richiesta corredata delle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:
 - che il beneficiario del contributo è/non è soggetto all'applicazione della normativa di cui alla legge 720/84 e successive modifiche ed integrazioni;
 - che il beneficiario del contributo è/non è soggetto

- alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.l.vo n. 490/94, e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario del contributo;
 - b. un successivo acconto del 30% della spesa, all'attestazione della spesa da parte del beneficiario del contributo al minimo dell'80% dell'anticipazione ricevuta, previa verifica della stessa da parte del Dirigente di Settore e/o di Ufficio del Settore Foreste della Regione Puglia;
 - c. il saldo finale, pari al rimanente 20% della spesa, come specificato al punto b, previa emissione del verbale di omologazione della spesa complessivamente sostenuta, sulla base dei verbali redatti dalla commissione tecnico-amministrativa. L'erogazione del saldo finale sarà comunque subordinata al positivo esito della verifica finale.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca più volte indicata sarà affidato al Responsabile scientifico con il quale collaborerà il personale che verrà scelto e impegnato a esclusiva cura del **Contraente** secondo le norme di legge, senza che per detto personale, ivi compresi eventuali collaboratori esterni, derivi alcun rapporto con l'**Ente**.

Allo svolgimento della stessa attività collaboreranno laureandi, borsisti e dottorandi.

Agli oneri riferiti a detti soggetti farà fronte il **Contraente**, senza possibilità di rivalsa, neppure parziale, nei riguardi dell'**Ente**.

Il **Contraente** dichiara sotto la sua responsabilità che nello svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione nessuna persona potrà esplicare attività, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma di consulenza, saltuaria o di qualsivoglia natura, a eccezione di quelle che gli stessi **Ente** e **Contraente** avranno espressamente autorizzato.

Non saranno ammessi compensi a favore del Responsabile scientifico dell'attività di ricerca svolta.

Per la collaborazione prestata nello svolgimento dell'attività di ricerca specificata si applicheranno i divieti di cumulo dei compensi per i pubblici dipendenti, di cui alle Leggi vigenti e successive integrazioni e modificazioni. Per la medesima collaborazione non si applicherà l'art. n. 66 del D.P.R. dell'11/07/1980, n. 382.

ART. 8 - Rendicontazione della spesa

I pagamenti effettuati dalla Regione Puglia sono a titolo di rimborso delle spese per la realizzazione delle attività di competenza del beneficiario del contributo sullo *Studio* regionale e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa, corredati dall'indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (es., numero e data bonifico, numero e data assegno, etc.), nelle linee guida di cui all'art. 6 della presente convenzione.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, il beneficiario del contributo dovrà presentare alla Regione Puglia documentazioni di

spesa debitamente quietanzate, nei termini e modi seguenti. Costituiscono documentazione per la rendicontazione delle spese:

- a. una relazione di esecuzione delle attività realizzate;
- b. una relazione giustificativa di tutte le spese rendicontate, in rapporto alle attività svolte e ai risultati/prodotti ottenuti/ottenibili;
- c. l'elenco cronologico numerato dei documenti relativi delle spese sostenute, articolate per voci di spesa, così come riportate nello *Studio*,
- d. titoli giustificativi in copia conforme all'originale, costituiti da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi (es.: note di addebito, prospetti retributivi con indicazione degli oneri contributivi e assistenziali, documenti attestanti il versamento degli oneri contributivi e assistenziali e le ritenute erariali, ecc.) debitamente quietanzati e con apposta la dicitura "documento utilizzato totalmente/ parzialmente per il contributo sullo *Studio*";
- e. un'apposita certificazione delle spese sostenute, a firma del responsabile amministrativo;
- f. nel caso di acquisizione di servizi va previsto, in aggiunta, uno specifico elenco analitico delle fatture, contenente nome del fornitore, numero e data della fattura, breve descrizione dell'oggetto della fornitura e data del pagamento con allegate le rispettive dichiarazioni liberatorie dei soggetti consulenti o fornitori di servizi e brevi ma esaurienti relazioni sottoscritte dai medesimi, illustrative del servizio realizzato, dei tempi e dei risultati conseguiti;

g. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del responsabile amministrativo, ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in cui si dichiara:

- che le spese sono state effettivamente sostenute e sono conformi ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti;
- che sussiste la corrispondenza agli originali delle fatture prodotte in copia e specificatamente elencate nella dichiarazione stessa;
- che la dicitura di annullamento è stata posta sugli originali stessi;
- che le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a contributo sono documentate dagli atti elencati nel prospetto del rendiconto finale allegato.

h. contratti del personale non dipendente;

i. materiale pubblicistico prodotto.

Le spese saranno sostenute entro il termine di scadenza dello *Studio* e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale, la quale dovrà essere presentata entro tre mesi dal termine dello *Studio*.

I beni mobili, in particolare i libri e gli strumenti tecnici, che saranno acquistati con le somme destinate allo svolgimento dell'attività di ricerca entreranno a far parte, ove non diversamente convenuto, del patrimonio del **Contraente**.

ART. 9 - Proroghe, rimodulazioni e varianti

Il **Contraente** ha l'obbligo di realizzare le attività del lo *Studio* di cui all'art. 5 nei tempi stabiliti dallo stesso. Qualora la Regione Puglia ravvisi il non rispetto dei ter-

mini e delle modalità di esecuzione del progetto, previa valutazione delle cause può revocare il contributo.

Eventuali proroghe rispetto ai termini previsti nel Progetto regionale potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta del beneficiario del contributo, esclusivamente:

- se lo *Studio* si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- in presenza di comprovati motivi;
- a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti;
- se richieste almeno 30 giorni prima della scadenza;
- purché non superiori a 30 giorni.

Fermo restando l'importo complessivo del contributo concesso, possono essere effettuate rimodulazioni, mediante compensazioni tra le voci di spesa approvate a preventivo non superiori al 20% con esclusione di variazioni in aumento per la voce di spesa "spese generali", purché non alterino gli obiettivi previsti dallo *Studio*. In tal caso sussiste l'obbligo di comunicare l'avvenuta rimodulazione all'Ufficio responsabile del procedimento e di trasmettere tempestivamente il nuovo piano finanziario, pena l'esclusione delle spese compensate in fase di accertamento della rendicontazione.

Eventuali compensazioni superiori al 20% potranno essere consentite, previa istruttoria, per comprovate necessità e a seguito di preventiva autorizzazione da parte della Regione Puglia. Trascorsi 30 giorni dalla richiesta, senza che la Regione Puglia si sia espressa negativamente, la rimodulazione si intende autorizzata. Anche in tal caso sussiste l'obbligo di cui al punto precedente.

ART. 10 - Utilizzazione dei risultati

I risultati, brevettabili e non, ottenuti con l'attività di ricerca oggetto della presente convenzione rimarranno di proprietà dell'**Ente** che ne potrà disporre pienamente. Per le invenzioni suscettibili di essere brevettate, l'**Ente** si riserva il diritto di depositare i relativi brevetti a suo nome, salvo quello dell'inventore di esserne riconosciuto come autore. I diritti di invenzione e di brevetto saranno disciplinati secondo quanto stabilito dall'art. n. 17 della Legge del 30/05/1988, n. 186.

Il **Contraente** disporrà, su richiesta e per proprio uso interno, di un diritto di licenza gratuito, non esclusivo e non trasferibile, neppure sotto forma di sub-licenza, sui brevetti e sulle conoscenze acquisiti. La concessione della licenza, la cui durata è definita dalle norme in vigore, sarà rinnovabile. I risultati, parziali o finali, ottenuti con l'attività di ricerca oggetto della presente convenzione, non potranno essere comunicati a terzi da parte del **Contraente**, senza il preventivo consenso scritto dell'**Ente**.

Il **Contraente**, infine, dovrà inviare all'**Ente** almeno due esemplari delle eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti su riviste scientifiche, corredate da un riassunto in italiano e in inglese; in esse dovrà essere esplicitamente dichiarato che il lavoro svolto è stato eseguito in attuazione della presente convenzione.

L'impiego dei risultati ottenuti con l'attività di ricerca oggetto della stessa convenzione sarà disciplinato anche da quanto stabilito all'art. n. 2, secondo comma, lettera e) della Legge del 30/05/1988, n. 186.

ART. 11 - Assicurazioni

Ciascuna parte contraente provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in attuazione della presente convenzione, sarà chiamato a frequentare i luoghi e le sedi di svolgimento dell'attività di ricerca. A tal fine ciascuna delle parti contraenti comunicherà all'altra i nominativi del suddetto personale, con un anticipo non inferiore a quindici giorni dall'effettivo suo inserimento in detta attività.

ART. 12 - Sicurezza

Il personale dell'**Ente**, del **Contraente** e di altra provenienza, da essi delegato, sarà tenuto a rispettare i regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nei luoghi e nelle sedi di svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione.

ART. 13 - Responsabilità

Le parti contraenti dichiarano che si impegnano ad adottare tutti gli adempimenti derivanti dai contratti nazionali di lavoro. Pertanto ciascuna parte contraente solleva l'altra da ogni rivendicazione che il personale di cui all'art. n. 7, da essa a qualsiasi titolo impegnato nell'attività di ricerca, potrà avanzare nei confronti dell'altra parte.

ART. 14 - Permessi e autorizzazioni

Sarà a carico del **Contraente** l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della presente convenzione, in conformità delle disposizioni in vigore nei luoghi e nelle sedi interessati e degli scopi prefissati.

ART. 15 - Trattamento dati e privacy

Il **Contraente** dà esplicito consenso, con la sottoscrizione della presente convenzione, al fatto che, ai fini della gestione contabile, amministrativa e tecnica, i dati elaborati vengano inseriti nelle banche dati dell'**Ente**; quest'ultimo potrà fornire gli stessi dati ad altre società a esso collegate, ovvero a terzi che ne facciano esplicita richiesta motivata, qualora ciò si renda necessario per tutti gli adempimenti connessi all'oggetto della presente convenzione. Il **Contraente** dichiara altresì di essere stato informato dall'**Ente** al riguardo dei diritti riconosciuti-gli dall'art. n. 13 della Legge del 31/12/1996, n. 675, sulla tutela dei dati personali, in particolare di quello relativo all'aggiornamento, alla rettifica e alla cancellazione degli stessi.

ART. 16 - Risoluzione

La presente convenzione si intenderà risolta, sia nel caso che una delle parti contraenti si trovi nell'impossibilità, a qualsiasi motivo, di ottemperare agli obblighi da essa previsti, sia che emergano gravi irregolarità nella gestione della stessa convenzione, in occasione di controlli di cui all'art. n. 5 della presente convenzione. In caso di anticipato scioglimento del rapporto fra l'**Ente** e il **Contraente**, il primo riconoscerà al secondo, previa rendicontazione, le spese sostenute e quelle relative alle obbligazioni giuridiche assunte in base alla presente convenzione, fino al momento dello scioglimento indicato; esso stabilirà inoltre, con determinazione insindacabile, la destinazione dei beni di cui all'art. n. 8 della stessa convenzione.

Tutte le controversie che insorgeranno in esecuzione della presente convenzione, di cui dovrà essere data immediata comunicazione al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari, saranno demandate, di concerto con l'Amministrazione universitaria centrale, alle decisioni di un Collegio arbitrale, costituito da tre membri, di cui: il primo sarà delegato dal Rappresentante legale dell'**Ente**; il secondo sarà designato dal **Contraente**; il terzo, con funzioni di Presidente, sarà scelto in accordo dalle parti, ovvero, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Bari. Il Collegio avrà sede in Bari e deciderà secondo le norme vigenti del codice di rito.

ART. 17 - Disposizioni finali

Tutte le spese relative alla presente convenzione (bolli e spese di registro) sono a totale carico del beneficiario del contributo senza diritto di rivalsa.

Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Tutta la corrispondenza con la Regione Puglia per l'intera durata della presente convenzione deve essere inviata al seguente indirizzo: Regione Puglia, Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Servizio Foreste - Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali -, all'attenzione del dirigente dott. Domenico Campanile, Via Corigliano, n. 1 - 70123 Bari.

Qualsiasi modifica od integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da autorizzati rappresentanti delle parti.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale	Per l' Università degli Studi di Bari Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali
Il Dirigente del Servizio Foreste	Il Direttore
ing. Emanuele Giordano	Prof. Angelo Godini